46. Riflessioni sulla Parola della XVIII domenica del tempo ordinario - A – 2026

I molti bisogni dell'uomo.
Il cuore dell'uomo, che ha **sete e fame di felicità,**
trova risposta in **una Comunità che vive la donazione totale di Gesù.**

Isaia: Perché spendete denaro per ciò **che non sazia** o per beni materiali **che periscono?**
Paolo: Che cosa **ci separerà dall'amore di Cristo?**
Forse la tribolazione, l'angoscia, la persecuzione, la fame, la nudità, il pericolo, la spada?
Nulla ci potrà mai separare dall'Amore di Dio che è in Cristo Gesù, nostro Signore.
Matteo:
La morte violenta di Giovanni Battista ferisce al cuore Gesù, che si ritira a pregare.
La gente cerca Gesù, lo obbliga a cambiare il suo programma.
GESÙ ***Vide una grande folla.***
Sentì compassione per loro, una com-passione viscerale, materna, operativa.
Guarì i loro malati. è partecipe, è coinvolto.
Gesù prova dolore per il dolore dell'uomo, è ferito dalle nostre ferite.

I discepoli: «è ormai tardi; **congeda la folla**, vada nei villaggi a comprarsi da mangiare».
Mandali a casa. La prima tentazione è quella dell'**egoismo indifferente.**

GESÙ: «***Voi stessi date loro da mangiare***».
un Dio appassionato che patisce per noi**, si fa carico della fame della gente**.
Voi stessi date loro da mangiare!
«***La Comunità – Chiesa*** *non esiste solo per preparare le anime per il cielo: sappiamo che Dio desidera la felicità dei suoi figli anche su questa terra*» (Papa Francesco: Eg 182).

I Discepoli: «Qui non abbiamo altro che cinque pani e due pesci!».
Gesù alzò gli occhi al cielo, recitò la benedizione, spezzò i pani
e li diede ai discepoli, e i discepoli alla folla.
mangiarono a sazietà, e portarono via i pezzi avanzati: dodici ceste piene.

Pensiamo a tutti i tipi di fame: **Giustizia, pace, sicurezza, amore, cibo ... Felicità.**
Non siamo capaci: ***abbiamo solo 5 pani e due pesci*.**
«**Donate quello che avete**»! ordina Gesù.

Gesù chiede al discepolo di consegnarli ciò che ha, anche se a lui sembra poco**.**
La soluzione non è un intervento miracoloso di Dio**,**
ma **la solidarietà tra fratelli.**

La condivisione dei beni è la proposta di Cristo.
È l'unica scelta in sintonia con il progetto di Dio che è Padre:
vuole che i suoi **figli vivano come fratelli**, che non accumulino per sé stessi,
che non si accaparrino i beni destinati a tutti.

Gesù è il vero pane che sazia e cambia il cuore.
Dopo aver assimilato **il pane della Parola**,
dobbiamo accostarci **al banchetto eucaristico per essere saziati**,
e divenire capaci di **vivere da fratelli condividendo i beni materiali.**